

# ARCHÈUS

LABIRINTO MOZART

INSTALLAZIONE IMMERSIVA



La Biennale di Venezia

Archivio Storico  
della Biennale  
di Venezia

Una creazione di Ophicina e Damiano Michieletto

Benvenuti ad **Archèus. Labirinto Mozart**, l'installazione che vi accoglie con la sua enorme porta bianca per invitarvi in un percorso che si sviluppa in dialogo con *Il flauto magico* di Mozart.

La lentezza. Il silenzio. L'ascolto.

Varcare la soglia della grande porta di *Archèus* significa iniziare un itinerario intimo e di scoperta. *Archèus* è un viaggio, un transito dalle tenebre alla luce. Nel labirinto, il filo di Arianna sono le musiche mozartiane.

L'ingresso conduce nel primo di **cinque tunnel bui**, i quali portano in altrettante **stanze**:

**1 La sfinge:**  
un essere enigmatico arresta il quotidiano, invitando a raccogliere la sfida della sapienza.

**2 La miniera:**  
la ricerca procede attraverso lo scavo, le macerie, i tentativi per trovare la giusta via.

**3 Il guardiano:**  
nel cammino di conoscenza ci si trova davanti all'uccello nero, custode dell'oro alchemico.

**4 L'occhio:**  
avvolti dal blu e dall'oro, si entra in uno spazio spirituale dove una freccia trafigge e proietta lo sguardo oltre se stesso.

**5 L'inizio:**  
nel respiro di una luce diffusa, l'armonia raggiunta prelude ad una nuova nascita.

*Archèus*

è un termine del Cinquecento:  
indica l'energia creativa e  
trasformatrice della natura.

*Archèus* è l'*arca* che attraversa il  
diluvio, l'*arco* che scocca la freccia e  
un *archivio* vivente di simboli.

*Archèus* è un teatro delle meraviglie  
e, come a teatro, ognuno di voi è  
invitato ad entrare con il **telefono  
spento**, affrontando in prima persona  
la prova del silenzio e del buio.

Durata percorso: 30 minuti circa.  
È vietato l'uso del telefono  
e l'uso di torce per illuminare.

Nei tunnel, si raccomanda  
di procedere lentamente  
e di seguire la guida del corrimano.  
Sono previste uscite di sicurezza.

All'interno delle stanze  
si può circolare liberamente  
ma è vietato toccare  
e fotografare le installazioni.

No foto e video.

18.02 —  
5.06.2022

Venezia, Forte Marghera